



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

Deliberazione di Giunta regionale n. 1167 del 25 settembre 2013

**Reg.CE n. 1698/2005 – Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Adozione di talune modifiche non sostanziali ai sensi dell’art. 6 punto 1bis della l.r. n. 44/1995.**

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del citato regolamento (CE) n.1698/2005;

Viste le Decisioni della Commissione europea n. C(2007)5714 del 20 novembre 2007, n. C(2010)1243 del 2 marzo 2010 e n. C(2012)8505 del 23 novembre 2012, di approvazione e modifica del Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007-2013;

Vista la legge regionale 16 agosto 1995 n. 44 “Norme per la partecipazione della Regione Liguria al processo normativo comunitario ed all’attuazione delle politiche comunitarie” ed in particolare l’articolo 6 comma 1bis, introdotto con legge regionale 11 maggio 2009, n. 16, in base al quale le modifiche di carattere non sostanziale ai programmi già approvati con Decisione della Commissione europea sono approvate dalla Giunta regionale qualora la disciplina comunitaria di settore non richieda una nuova Decisione della Commissione europea o la modifica della Decisione di approvazione del programma;

Rilevata la necessità di apportare alcune modifiche finalizzate a:

- rimodulazione delle previsioni di spesa e della dotazione finanziaria di talune misure;
- ridefinizione delle somme necessarie a concludere la fase di transizione di cui al regolamento (CE) n. 1320/2006;
- ridefinizione dei valori obiettivo della misura 1.1.3 – prepensionamento;
- ridefinizione della durata degli impegni assunti a valere sulla misura 2.1.4 – pagamenti agro ambientali;
- adeguamento di taluni indicatori di monitoraggio.

Considerato che:

- le modifiche in argomento, riportate nell’allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sono state esaminate e approvate nella seduta del 12 giugno 2013 dal Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito ai sensi dell’articolo 77 del regolamento (CE) n.1698/2005;
- tali modifiche rientrano nelle fattispecie di cui all’articolo 6 paragrafo 1 lett. c) del citato reg. (CE) 1974/2006 ed in particolare tra quelle descritte all’articolo 9 paragrafo 1 del medesimo regolamento, per le quali non è necessaria da parte della Commissione europea, l’adozione di una nuova Decisione o la modifica della Decisione di approvazione del Programma;
- per l’approvazione delle suddette modifiche al PSR 2007–2013, che si configurano come non sostanziali, può essere adottata da parte della Regione Liguria, la procedura di cui all’articolo 6, comma 1bis della citata l.r. n. 44/1995 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di poter procedere all’approvazione delle modifiche riportate nel documento in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore incaricato dell'Agricoltura:

**DELIBERA**

- di approvare, ai sensi dell'art.6, comma 1bis, della legge regionale 16 agosto 1995 n. 44, per le motivazioni meglio precisate nelle premesse, le modifiche di carattere non sostanziale al Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, di cui al testo del documento allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

## SCHEDA DI NOTIFICA DI MODIFICHE AL PSR

### **Stato Membro: ITALIA – Regione: LIGURIA**

#### **1. Programma: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Regione Liguria**

*(approvato con decisione n. C(2007)5714 del 20/11/2007  
modificato con decisione n. C(2010)1243 del 02/03/2010  
modificato con decisione n. C(2012)8505 del 23/11/2012)*

#### **2. Base giuridica delle modifiche**

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) e articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1974/2006.

#### **3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

Le modifiche proposte sono di carattere prevalentemente finanziario e si sono rese necessarie:

- 1) per adattare le previsioni di spesa dei diversi assi e misure alle esigenze del territorio, come risultano dai risultati della gestione;
- 2) per definire gli importi necessari a concludere la fase di transizione.

Di altra natura sono, invece, le modifiche che hanno interessato le misure 1.1.3 - prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli (revisione indicatori di prodotto) e 2.1.4 - pagamenti agroambientali (possibilità di prolungamento della durata degli impegni).

Si forniscono di seguito le motivazioni di carattere generale relative alle modifiche sopra sintetizzate. Le motivazioni specifiche delle singole modifiche sono, invece, riportate nelle parti pertinenti del successivo capitolo 4.

Per quanto riguarda le modifiche relative alle previsioni di spesa degli assi e delle misure, si deve innanzitutto osservare che il programma si sta avviando alla conclusione e che, di conseguenza, si dispone di dati ormai sufficientemente precisi in relazione alle reali esigenze del territorio e alle effettive capacità di realizzazione dei beneficiari delle diverse misure.

Ciò ha indotto l'autorità di gestione a decidere di concentrare le risorse finanziarie ancora disponibili a favore di quelle misure che maggiormente si sono dimostrate in grado di rispondere alle esigenze del territorio e che evidenziano ancora possibilità di realizzazione nel residuo periodo di validità del programma.

Per quanto riguarda i pagamenti relativi ad impegni derivati dal precedente periodo programmatorio, si sono definite alcune operazioni relative alla misura F del programma 2000 -2006. Ciò ha consentito di definire con precisione gli importi necessari a soddisfare quegli impegni.

Le modifiche di carattere finanziario, sopra sintetizzate, comportano le conseguenti modifiche a livello di indicatori di misura (prodotto e risultato).

Si precisa infine che il trasferimento di risorse tra assi resta al di sotto della soglia prevista dall'art. 9, comma 2 del reg. (CE) 1974/2006, come modificato dal reg. (UE) n. 335/2013 (ai sensi del quale gli Stati membri

sono autorizzati a stornare, da un asse all'altro, nello stesso anno civile, fino al 3% della partecipazione totale del FEASR al programma per l'intero periodo di programmazione).

Quindi, le modifiche in argomento rientrano nella categoria di modifiche di cui all'articolo 6, paragrafo 1 lettera c) del regolamento 1974/2006.

#### 4. Descrizione delle modifiche proposte

Si riportano di seguito le parti del testo del programma soggette a proposta di modifica.

##### 5.2 - Disposizioni comuni a tutte o a più misure

##### 5.2.1 - Operazioni/contratti in corso dal precedente periodo di programmazione

La tabella risulta così modificata:

##### Trascinamenti finanziari dal Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 (in euro)

Misura/Asse	Spesa pubblica totale	FEASR	Spesa privata	Costo totale
111 - Azioni di formazione professionale e di informazione	78.106	27.337	0	78.106
112 - Avvio di giovani agricoltori	370.000	129.500	0	370.000
121 - Modernizzazione delle imprese agricole	11.459.410	4.010.794	11.459.410	22.918.821
122 - Miglioramento valore economico delle foreste	1.091.159	381.905	892.767	1.983.926
123 - Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	3.358.650	1.175.527	5.718.782	9.077.432
125 - Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento ...	3.918.688	1.371.541	1.679.438	5.598.127
126 - Ripristinare il potenziale della produzione agricola	97.577	34.152	24.394	121.971
<b>Totale Asse 1</b>	<b>20.373.591</b>	<b>7.130.756</b>	<b>19.774.791</b>	<b>40.148.383</b>
211 - Indennità ad agricoltori in zone montane	3.876.981	1.705.872	0	3.876.981
212 - Indennità ad agricoltori in zone con svantaggi naturali....	18.373	8.084	0	18.373
214 - Pagamenti agroambientali	<del>18.250.000</del> 18.450.000	<del>8.030.000</del> 8.118.000	0	<del>18.250.000</del> 18.450.000
221 - Primo imboscamento di terreno agricolo	340.909	150.000	0	340.909
226 - Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre.....	696.478	306.451	77.387	773.865
227 - Investimenti non produttivi	704.105	309.806	78.234	782.339
<b>Totale Asse 2</b>	<del>23.886.846</del> <u>24.086.846</u>	<del>10.510.213</del> <u>10.598.213</u>	<b>155.621</b>	<del>24.086.846</del> <u>24.042.467</u>
Misura/Asse	Spesa pubblica totale	FEASR	Spesa privata	Costo totale

311 - Diversificazione con attività non agricole	2.626.861	1.155.819	2.626.861	5.253.722
312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese	149.000	65.560	223.500	372.500
313 - Incentivazione di attività turistiche	241.001	106.040	26.667	267.667
321-Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale	1.637.808	720.636	0	1.637.808
322 - Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	46.335	20.388	5.148	51.483
<b>Totale Asse 3</b>	<b>4.701.004</b>	<b>2.068.443</b>	<b>2.882.176</b>	<b>7.583.180</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<del>48.961.441</del> <u>49.161.441</u>	<del>19.709.417</del> <u>19.797.417</u>	<b>22.812.588</b>	<del>71.774.030</del> <u>71.974.030</u>

### Giustificazione della modifica

Il regolamento (CE) 1320/2006 prevede che le spese relative ad impegni assunti ai fini del periodo di programmazione 2000 - 2006, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento FEASR ai fini del periodo di programmazione 2007 - 2013. Tuttavia i pagamenti relativi ad impegni non pluriennali assunti entro il 31 dicembre 2006 devono rispondere ai criteri di ammissibilità del nuovo periodo di programmazione se si protraggono oltre il 31 dicembre 2008.

I pagamenti relativi agli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione sono conclusi per tutte le misure, ad eccezione delle misure 2.1.4 - pagamenti agroambientali e 2.2.1 - imboscamento di terreni agricoli. Si rende pertanto necessario modificare la tabella riportata al paragrafo 5.2.1 del PSR e le relative schede di misura corrispondenti al fine di riallineare le risorse finanziarie necessarie ai sensi del regolamento (CE) 1320/2006 alle reali spese.

Le risorse inizialmente previste per il pagamento degli impegni assunti ai fini del periodo di programmazione 2000 - 2006 per le citate misure 2.1.4 e 2.2.1 sono coerenti con le necessità che al momento si manifestano.

La differenza tra gli importi attualmente programmati e le previsioni di spesa sono riportate nella seguente tabella, in termini di spesa pubblica totale:

Misura/Asse	Spesa pubblica totale (programmata)	Spesa pubblica totale (sostenuta o prevista)	Spesa pubblica totale (differenza)
111 - Azioni di formazione professionale e di informazione	78.106	78.106	0
112 - Avvio di giovani agricoltori	370.000	370.000	0
121 - Modernizzazione delle imprese agricole	11.459.410	11.459.410	0
122 - Miglioramento valore economico delle foreste	1.091.159	1.091.159	0
123 - Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	3.358.650	3.358.650	0
125 - Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento ...	3.918.688	3.918.688	0
126 - Ripristinare il potenziale della produzione agricola	97.577	97.577	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>20.373.591</b>	<b>20.373.591</b>	<b>0</b>
Misura/Asse	Spesa pubblica totale (programmata)	Spesa pubblica totale (sostenuta o prevista)	Spesa pubblica totale (differenza)
211 - Indennità ad agricoltori in zone montane	3.876.981	3.876.981	0
212 - Indennità ad agricoltori in zone con svantaggi naturali.....	18.373	18.373	0

214 - Pagamenti agroambientali	18.250.000	<del>18.250.000</del> 18.450.000	0 200.000
221 - Primo imboscamento di terreno agricolo	340.909	340.909	0
226 - Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre strumenti	696.478	696.478	0
227 - Investimenti non produttivi	704.105	704.105	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>23.886.84</b>	<del>23.886.846</del> 24.086.846	0 200.000
311 - Diversificazione con attività non agricole	2.626.861	2.626.861	0
312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese	149.000	149.000	0
313 - Incentivazione di attività turistiche	241.000	241.000	0
321-Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale	1.637.808	1.637.808	0
322 - Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	46.335	46.335	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>4.701.004</b>	<b>4.701.004</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>48.961.441</b>	<del>48.961.441</del> 49.161.441	0 200.000

e in termini di quota FEASR:

Misura/Asse	Quota FEASR (programmata)	Quota FEASR (sostenuta o prevista)	Quota FEASR (differenza)
111 - Azioni di formazione professionale e di informazione	27.337	27.337	0
112 - Avvio di giovani agricoltori	129.500	129.500	0
121 - Modernizzazione delle imprese agricole	4.010.794	4.010.794	0
122 - Miglioramento valore economico delle foreste	381.905	381.905	0
123 - Aggiungere valore ai prodotti agricoli e della silvicoltura	1.175.527	1.175.527	0
125 - Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento ...	1.371.541	1.371.541	0
126 - Ripristinare il potenziale della produzione agricola	34.152	34.152	0
<b>Totale Asse 1</b>	<b>7.130.756</b>	<b>7.130.756</b>	<b>0</b>
211 - Indennità ad agricoltori in zone montane	1.705.872	1.705.872	0
212 - Indennità ad agricoltori in zone con svantaggi naturali.....	8.084	8.084	0
214 - Pagamenti agroambientali	8.030.000	<del>8.030.000</del> 8.118.000	0 88.000
221 - Primo imboscamento di terreno agricolo	150.000	150.000	0
226 - Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre strumenti	306.451	306.451	0
227 - Investimenti non produttivi	309.806	309.806	0
<b>Totale Asse 2</b>	<b>10.510.213</b>	<del>10.510.213</del> 10.598.213	0 88.000
311 - Diversificazione con attività non agricole	1.155.819	1.155.819	0
312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese	65.560	65.560	0
313 - Incentivazione di attività turistiche	106.040	106.040	0
321-Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale	720.636	720.636	0
322 - Rinnovamento e sviluppo dei villaggi	20.388	20.388	0
<b>Totale Asse 3</b>	<b>2.068.443</b>	<b>2.068.443</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.709.412</b>	<del>19.709.412</del> 19.797.417	0 88.000

La definizione degli importi necessari a concludere la fase di transizione ha evidenziato che, per coprire le spese relative agli impegni assunti nel corso del precedente periodo di programmazione nell'ambito della misura F, sono risultate necessarie, nel complesso, risorse superiori rispetto a quelle inizialmente previste.

Ciò comunque non comporta una modifica nella dotazione finanziaria complessiva della misura 2.1.4, in quanto le maggiori esigenze della fase di transizione sono compensate da minori esigenze della misura 2.1.4 – nuova programmazione.

### 5.3 - Informazioni richieste in merito agli assi e alle misure

#### 5.3.1 Asse 1

##### 1.1.2 - Insediamento di giovani agricoltori

###### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>14.514.286</del> <u>14.508.306</u>	<del>14.514.286</del> <u>14.508.306</u>

###### Giustificazione delle modifiche

A seguito dei controlli effettuati, sulle spese già sostenute, da MIPAAF e AGEA Coordinamento si è reso necessario operare una minima variazione (nell'ordine del terzo/quarto decimale) del tasso di cofinanziamento comunitario. La spesa pubblica totale è stata riallineata con la dotazione finanziaria nazionale, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 82 dell'11 luglio 2012. Come evidenzia la seguente tabella la quota FEASR resta invariata:

<b>FEASR</b>
<b>5.080.000</b>

##### 1.1.3 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

###### Paragrafo "Indicatori supplementari regionali"

La tabella risulta così modificata:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di agricoltori prepensionati	N.	<del>15</del> <u>14</u>
	Numero di lavoratori agricoli prepensionati	N.	<del>40</del> <u>1</u>
	Numero di ettari resi disponibili	N.	<del>50</del> <u>200</u>
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	€	30.000
Impatto	Produttività del lavoro (nel settore agricolo)	€/UL	3,6

###### Giustificazione delle modifiche

La misura prevede un incentivo al prepensionamento per imprenditori agricoli e lavoratori agricoli. L'attuazione della misura ha messo in evidenza una maggiore presenza di imprenditori agricoli rispetto a quella dei lavoratori; questo, sommato alla modifica del metodo di concessione del contributo (da premio unico a rate annuali), ha portato ad un incremento della superficie in ettari resa disponibile a seguito della cessazione di ogni attività agricola.

##### 1.2.1 - Ammodernamento delle aziende agricole

###### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>184.419.410</del> <u>184.419.880</u>	<del>92.209.705</del> <u>92.209.940</u>

### Giustificazione delle modifiche

A seguito dei controlli effettuati, sulle spese già sostenute, da MIPAAF e AGEA Coordinamento si è reso necessario operare una minima variazione (nell'ordine del terzo/quarto decimale) del tasso di cofinanziamento comunitario. La spesa pubblica totale è stata riallineata con la dotazione finanziaria nazionale, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 82 dell'11 luglio 2012. Come evidenzia la seguente tabella la quota FEASR resta invariata:

<b>FEASR</b>
<b>32.273.397</b>

### 5.3.2 Asse 2

#### 2.1.1 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane

##### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>14.763.727</del> <u>20.265.131</u>	<del>14.763.727</del> <u>20.265.131</u>

##### Paragrafo "Quantificazione degli obiettivi"

Il valore dell'indicatore di seguito riportato risulta così modificato:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di aziende beneficiarie in zone montane	N.	<del>900</del> <u>3.000</u>
	Superficie agricola sovvenzionata in zone montane	ha (ettari)	<del>41.000</del> <u>17.500</u>
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:		
	- alla biodiversità	ha (ettari)	<del>41.000</del> <u>17.500</u>
	- ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	ha (ettari)	<del>41.000</del> <u>17.500</u>

### Giustificazione delle modifiche

L'attuazione della misura 2.1.1 ha consentito di verificare che le effettive esigenze del territorio sono superiori alle previsioni iniziali.

Si è ritenuto di dare una piena risposta finanziaria a queste maggiori esigenze in considerazione del fatto, rilevato anche dal valutatore, che il mantenimento di attività agricole e zootecniche nelle zone montane o caratterizzate da svantaggi naturali, traducendosi in una gestione sostenibile dei terreni, contribuisca - oltre che alla lotta alla marginalizzazione ed all'abbandono delle terre - anche alla tutela della biodiversità ed alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale.

L'accentuarsi della frequenza delle piogge eccezionali, negli ultimi anni, con conseguenze assai gravi in termini di frane, alluvioni e danni a persone e manufatti, induce a dare la massima rilevanza

al mantenimento delle attività agricole nelle zone di montagna, che svolgono un fondamentale e insostituibile compito di tutela attiva del territorio.

Si riporta, infine, l'ammontare della dotazione finanziaria della misura in termini di quota FEASR:

FEASR
6.496.040 8.916.040

#### 2.1.4 - Pagamenti agroambientali

##### Paragrafo "Durata dell'impegno"

La frase "La durata dell'impegno è di 5 anni" è così sostituita:

"La durata dell'impegno è di 5 anni. La Regione può autorizzare la prosecuzione dell'impegno sino a sette anni per le annualità iniziate nel 2008 e sino a sei anni per le annualità iniziate nel 2009".

Formattato: Giustificato, Rientro:  
Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0 cm

##### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
31.419.366 31.425.255	31.419.366 31.425.255

##### Paragrafo "Quantificazione delle risorse finanziarie necessarie ai sensi del Reg. (CE) 1320/2006"

La tabella risulta così modificata:

Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
18.250.000 18.450.000	0	18.250.000 18.450.000

#### Giustificazione delle modifiche

La prima modifica viene proposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 39, comma 3 del regolamento (CE) 1698/2005 "la durata degli impegni come regola generale è compresa tra cinque e sette anni" e dall'articolo 27, comma 12 del regolamento (CE) 1974/2006 "gli Stati membri possono autorizzare l'adeguamento degli impegni agroambientali o di benessere animale in corso di esecuzione, a condizione che il programma di sviluppo rurale approvato preveda la possibilità di un simile adeguamento e l'adeguamento stesso sia debitamente giustificato alla luce degli obiettivi dell'impegno. L'adeguamento può consistere anche nel prolungamento della durata dell'impegno".

La modifica, oltre a garantire continuità all'azione di tutela ambientale promossa attraverso la misura in questione, assicura nel contempo che gli impegni agroambientali in corso si concludano entro la fine dell'attuale ciclo di programmazione, evitando l'assunzione, nel periodo 2007 - 2013, di impegni che, per la maggior parte della loro durata, andrebbero, inevitabilmente, a produrre effetti destinati a ricadere nella prossima fase programmatoria 2014 - 2020. Ciò, peraltro, in conformità all'indicazione comunitaria (considerando 4 del reg. UE 335/2013) di non assumere nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari in relazione a misure pluriennali che possano protrarsi per buona parte del periodo di programmazione successivo.

Il prolungamento del periodo di impegno quinquennale a sei/sette anni (a seconda che si tratti delle annualità iniziate nel 2009/2008) garantisce le azioni agroambientali per l'anno 2013 e, nel caso di ritardo nell'approvazione del nuovo PSR, per l'anno 2014 (l'articolo 1 comma 4 del regolamento UE 335/2013 prevede, infatti, che la durata dell'impegno non possa estendersi oltre la fine del periodo cui si riferisce la domanda di pagamento per il 2014).

Quanto alla seconda modifica (copertura finanziaria), a seguito dei controlli effettuati, sulle spese già sostenute, da MIPAAF e AGEA Coordinamento si è reso necessario operare una minima

variazione (nell'ordine del terzo/quarto decimale) del tasso di cofinanziamento comunitario. La spesa pubblica totale è stata riallineata con la dotazione finanziaria nazionale, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale della Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 82 dell'11 luglio 2012. Come evidenzia la seguente tabella la quota FEASR resta invariata:

<b>FEASR</b>
<b>13.824.521</b>

Infine, riguardo alla definizione delle risorse finanziarie relative agli impegni assunti nel periodo di programmazione 2000/2006, la risoluzione di alcune situazioni pendenti (legate, in particolare ma non solo, a problemi di discordanza tra superfici dichiarate e superfici ritenute ammissibili) ha consentito di proseguire nella quantificazione dei relativi importi. Restano, tuttavia, aperte ancora alcune situazioni controverse che potrebbero modificare la situazione ad oggi definita.

### **2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli**

#### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>11.763.621</del> <u>13.186.126</u>	<del>10.932.061</del> <u>12.693.425</u>

#### Paragrafo "Risorse finanziarie aggiuntive in applicazione dell'art. 16 bis del Reg. (CE) 1698/2005"

La tabella risulta così modificata:

Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
<del>5.716.528</del> <u>6.216.152</u>		<del>5.716.528</del> <u>6.216.152</u>

#### Paragrafo "Quantificazione degli obiettivi" e "Indicatori supplementari regionali"

Le tabelle risultano così modificate:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	N.	<del>1.300</del> <u>1.500</u>
	Volume totale degli investimenti	M€	<del>12</del> <u>14</u>
Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:		
	- alla biodiversità	Ha	<del>720</del> <u>1.940</u>
Prodotto	Volume degli investimenti sulla agrobiodiversità	M€	<del>10</del> <u>12</u>

di cui:

per la priorità in applicazione dell'art. 16 bis punto d) "biodiversità" del reg. (CE) 1698/2005

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero aziende agricole e altri gestori del territorio beneficiari	N.	<del>757</del> <u>820</u>
	Volume totale degli investimenti	M€	<del>5,7</del> <u>6,2</u>

Risultato	Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:		
	- alla biodiversità	ha (ettari)	<u>430 940</u>

### Giustificazione della modifica

La misura ha riscosso un notevole interesse tra i potenziali beneficiari. Le richieste di contributo, infatti, si sono rivelate di molto superiori alle attuali disponibilità finanziarie. Il forte interesse per la misura si unisce all'importanza ambientale che essa riveste (tutela della biodiversità, salvaguardia del territorio rurale, conservazione e valorizzazione del paesaggio ligure, prevenzione frane, stabilità dei versanti, ecc.) tanto che si è potuto constatare come, nelle zone colpite dai gravi fenomeni alluvionali degli ultimi tempi, laddove risultavano realizzati interventi del tipo di quelli previsti dalla misura (in modo particolare i muretti a secco), la distruzione di terreni è stata evitata. Per tali motivi si è deciso di incrementare le risorse finanziarie della misura in questione. La nuova quantificazione dei valori obiettivo (rivisti al rialzo) costituisce una diretta conseguenza della rimodulazione della dotazione finanziaria inizialmente assegnata.

Le risorse aggiuntive della misura 2.1.6 derivano:

- € 500.000= in termini di spesa pubblica da una speculare diminuzione di risorse della misura 3.1.2. Si tratta di risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005. Tali risorse concorreranno al raggiungimento della priorità "biodiversità".
- € 1.261.363= in termini di spesa pubblica dagli assi 4 e 5. Si tratta di risorse non derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Si riporta, infine, l'ammontare della dotazione finanziaria della misura in termini di quota FEASR:

FEASR	
<del>5.795.000</del>	<u>6.656.150</u>

### 5.3.3 Asse 3

#### 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole

##### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>15.857.736</del> <u>19.494.099</u>	<del>8.721.755</del> <u>10.721.755</u>

##### Paragrafo "Quantificazione degli obiettivi"

La tabella risulta così modificata:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di beneficiari	N.	<del>250</del> <u>280</u>
	Volume totale degli investimenti	M€	<del>15,8</del> <u>19,5</u>
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	<del>5.766.000</del> <u>7.075.000</u>
	Numero lordo di posti di lavoro creati	N	<del>6068</del>

### Giustificazione delle modifiche

Le risorse finanziarie liberate dalla misura 3.1.2 (diminuzione della dotazione finanziaria prevista causa le modeste performance registrate), al netto dei fondi derivanti dall'applicazione dell'articolo 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005, sono state convogliate verso la misura 3.1.1 visto il notevole interesse da essa suscitato tra i potenziali beneficiari. Infatti, l'iniziale dotazione finanziaria della misura risulta totalmente impegnata e risultano presentate richieste di contributo per un importo superiore alle risorse sino ad oggi poste a bando.

Si riporta, infine, l'ammontare della dotazione finanziaria della misura in termini di quota FEASR:

FEASR	
<del>3.837.572</del>	<u>4.717.572</u>

### 3.1.2 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese

#### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>8.352.394</del> <u>2.132.392</u>	<del>3.352.958</del> <u>852.958</u>

#### Paragrafo "Risorse finanziarie aggiuntive in applicazione dell'art. 16 bis del Reg. (CE) 1698/2005"

La tabella risulta così modificata:

Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
<del>816.648</del> <u>316.594</u>	<del>1.224.971</del> <u>474.890</u>	<del>2.041.619</del> <u>791.483</u>

#### Paragrafo "Quantificazione degli obiettivi"

La tabella risulta così modificata:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di microimprese beneficiarie/create	N.	<del>80</del> <u>20</u>
	Volume totale degli investimenti	M€	<del>8,4</del> <u>2,1</u>
Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	N.	<del>84</del> <u>24</u>
	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	<del>1.811.209</del> <u>451.500</u>
Impatto	Crescita economica	€	<del>1.813.021</del> <u>453.250</u>
	Posti di lavoro creati	N. (E.F.T.)	<del>69</del> <u>17</u>

di cui:

per la priorità in applicazione dell'art. 16 bis punto b) "energie rinnovabili" del reg. (CE) 1698/2005

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero di microimprese beneficiarie/create	N.	6
	Volume totale degli investimenti	M€	<del>2,041</del> <u>0,791</u>
Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	N.	0
	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	<del>517.209</del> <u>200.543</u>

#### Giustificazione delle modifiche

In fase di attuazione la misura ha ottenuto risposte inferiori alle attese con un avanzamento fisico e, soprattutto, finanziario alquanto contenuto. Al riguardo vi è da osservare quanto segue.

Una parte importante delle operazioni riconducibili alla misura 3.1.2 è stata realizzata nell'ambito dell'asse 4. Infatti, i Gruppi di Azione Locale hanno emesso complessivamente 13 bandi sulla misura 4.1.2 - azione 3.1.2, di cui 7 rimasti aperti tra il 2009 e il 2010 e 6 emessi tra il 2012 e i primi mesi del 2013. A seguito dell'apertura dei sopra citati bandi sono state complessivamente presentate 55 domande di aiuto, per un ammontare di € 1.688.028. Di queste 55 domande di aiuto, 31 domande sono risultate ammissibili a finanziamento (per un importo di € 901.874).

Quindi, anche a fronte di un periodo di apertura dei bandi complessivamente assai lungo (oltre due anni) e della capillare attività di animazione svolta dai GAL, le operazioni riconducibili alla misura 3.1.2 non hanno trovato un significativo riscontro nel tessuto delle micro-imprese della Liguria.

A conferma dello scarso interesse riscontrato nell'ambito dell'asse 4 per analoghe operazioni, la misura 3.1.2 non ha riscosso un particolare interesse nemmeno tra i potenziali beneficiari del bando emesso dalla Regione Liguria, rimasto aperto per 14 mesi consecutivi (dal 6 ottobre 2011 al 31 dicembre 2012). Nell'arco della durata di pubblicazione del bando regionale sono state presentate solamente 19 domande di aiuto (per una richiesta complessiva di €831.902) 18 delle quali 18 sono risultate ammissibili a finanziamento (per un importo di spesa pubblica totale pari a €599.837).

Una ulteriore considerazione riguarda l'attività che l'AdG ha condotto al fine di informare i potenziali beneficiari della misura. Il testo integrale del bando regionale di avvio delle procedure di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e reso consultabile tramite il sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

Delle opportunità fornite dal Programma di Sviluppo Rurale (ivi compresa, quindi, la misura in parola) è stata data ampia diffusione attraverso la newsletter *Agriligurianews* e la campagna di comunicazione consistente in una serie di interviste radiofoniche su una radio locale di grande ascolto in tutta il territorio regionale e di approfondimenti sulle pagine di uno dei quotidiani più diffusi in Liguria.

La notizia dell'opportunità di finanziamento offerta dalla misura è stata poi data sia in occasione dei periodici incontri che l'AdG organizza per informare il personale interno ed esterno in ordine alle disposizioni di attuazione del programma sia attraverso i quotidiani contatti che l'AdG, il responsabile di misura ed i relativi uffici hanno con gli esponenti del partenariato socio economico e il pubblico vasto nello svolgimento della loro ordinaria attività.

I GAL, dal canto loro, hanno provveduto a divulgare i loro bandi sulla misura 4.1.2 - 3.1.2 attraverso i propri siti web, le Camere di Commercio, la trasmissione ai Comuni interessati ed alle organizzazioni professionali socie che li hanno a loro volta pubblicati sui loro organi di stampa e siti internet. Sono stati predisposti comunicati stampa ed i testi dei bandi sono stati altresì inviati al sito della Rete Rurale Nazionale per la pubblicazione. Un estratto dei bandi è stato divulgato sui due quotidiani di più larga diffusione nella regione.

La gamma delle azioni offerte dalla misura non sembra, quindi, avere avuto molta richiesta: le microimprese si sono, infatti, rivelate poco disposte a sostenere i costi per gli investimenti a fronte di un contributo limitato al 40%, peraltro in regime *de minimis*. Per quanto attiene, in modo specifico l'azione 4) - realizzazione di centrali alimentate con biomasse di potenza non superiore a 1MW (azione HC) essa è stata anche condizionata dal "carico" delle procedure amministrative che disciplinano le norme di impatto ambientale.

Vi è infine da ricordare che, rispetto alle imprese agricole, per le micro-imprese non agricole è disponibile un ventaglio significativamente superiore di opzioni di finanziamento, con o senza la partecipazione di fondi pubblici. Quindi, se per le imprese agricole il PSR rappresenta praticamente l'unica opzione possibile per ottenere un finanziamento, per le imprese artigiane o commerciali le opzioni sono assai più numerose.

Di conseguenza, la maggior parte delle micro-imprese della Liguria ha trovato più conveniente rivolgersi ad altre forme di finanziamento che, in generale, risultano di assai più semplice e meno oneroso approccio rispetto al PSR.

Inoltre non si può ignorare il particolare periodo di congiuntura generale e la ridotta liquidità di molte delle micro imprese potenziali beneficiarie della misura.

Alla luce di questi rilievi e tenuto conto del fatto che si è ormai alla fine del periodo di programmazione si ritiene, pertanto, sovrastimata l'iniziale previsione di spesa. Risultano ridotti, di conseguenza, anche i valori dei rispettivi indicatori.

Si riporta, infine, l'ammontare della dotazione finanziaria della misura in termini di quota FEASR:

FEASR
<del>1.616.000</del> <u>429.850</u>

### 5.3.4 Asse 4

#### 4.1.2 - Gestione dell'ambiente e del territorio

##### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>11.085.562</del> <u>7.429.072</u>	<del>10.611.123...</del> <u>7.111.123</u>

##### Paragrafo "Quantificazione degli obiettivi"

La tabella risulta così modificata:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero Gruppi di Azione Locale (GAL) supportati	N.	12
	Superficie totale coperta dai GAL	Kmq	4.000
	Popolazione totale coperta dai GAL	N.	260.000
	Numero progetti finanziati dai GAL	N.	<del>1.000</del> <u>700</u>
	Numero beneficiari	N.	<del>800</del> <u>640</u>

#### **Giustificazione delle modifiche**

I Gruppi di Azione Locale hanno raccolto, per la misura in questione, un limitato numero di domande, per un importo inferiore a quanto messo a bando dai medesimi e previsto dalla misura. Contrariamente alle iniziali previsioni, l'adesione ai bandi da parte dei potenziali beneficiari è stata dunque inferiore alle attese.

Nel dettaglio, I GAL hanno emesso, complessivamente, 12 bandi a valere sulla misura 4.1.2 comprendendo, seppur in modo discontinuo, un periodo temporale che va dal luglio 2009 al dicembre 2012. Nel corso del suddetto periodo di apertura dei bandi sono state presentate 150 domande di aiuto (per un ammontare di 5,8 M€) 103 delle quali ammissibili a finanziamento (per un importo di €3,8 M€).

Come già visto per la misura 3.1.2, i GAL hanno provveduto a divulgare i loro bandi, compresi quelli riferiti alla misura in parola, attraverso i propri siti web, le Camere di Commercio, i Comuni interessati e le organizzazioni professionali. Sono stati predisposti comunicati stampa ed i testi dei bandi sono stati altresì inviati al sito della Rete Rurale Nazionale per la pubblicazione. Estratti dei bandi sono stati divulgati anche sui due quotidiani di più larga diffusione nella regione con pagine dedicate. I bandi completi sono stati, altresì, resi consultabili attraverso il sito istituzionale della Regione Liguria [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it). Ai bandi è stata, inoltre, data ampia diffusione anche attraverso la newsletter Agriligurianews.

Nonostante il periodo di apertura dei bandi (circa tre anni) e l'ampia diffusione datane, la misura ha registrato un avanzamento piuttosto limitato. Tra le cause principali di questo scarso interesse è da annoverarsi la particolare situazione di crisi economico - finanziaria che ha limitato la propensione agli investimenti in un ambito non propriamente produttivo. Gli enti pubblici, dal canto loro, sono stati limitati dalle rigide norme del *patto di stabilità* che, anche in condizioni di disponibilità di risorse, non consente di avviare nuovi investimenti.

Rivelatasi pertanto sovrastimata la previsione iniziale della misura, si prevede di ricondurre la dotazione della misura alle effettive esigenze verificatesi in fase di attuazione. I fondi così ottenuti sono utilizzati per incrementare l'asse 2 del PSR, che persegue analoghe finalità di carattere ambientale.

Si riporta, infine, l'ammontare della dotazione finanziaria della misura in termini di quota FEASR:

FEASR	
<del>4.138.338</del>	<u>2.773.338</u>

#### 4.2.1 - Cooperazione

##### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
<del>12.061.497</del> <u>7.262.676</u>	<del>7.540.287</del> <u>4.540.287</u>

##### Paragrafo "Quantificazione degli obiettivi"

La tabella risulta così modificata:

TIPO INDICATORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	RISULTATO ATTESO
Prodotto	Numero progetti di cooperazione	N.	6
	Numero di GAL cooperanti	N.	<del>10</del> <u>7</u>

#### Giustificazione delle modifiche

In fase di attuazione la misura ha riscontrato alcuni problemi attuativi prevalentemente riconducibili alla natura stessa della cooperazione Leader che richiede intervalli di tempo lunghi per la ricerca di partner e di interessi convergenti. Difficoltà si sono riscontrate anche nella suddivisione dei ruoli e delle responsabilità tra i partner e nella difficoltà di reperire le risorse finanziarie.

L'AdG ha organizzato una intensa attività finalizzata alla definizione e alla divulgazione delle procedure attuative attraverso incontri e seminari con tutti i soggetti interessati alla misura. Al fine di favorire scambi di esperienze e migliorare le conoscenze si sono organizzati specifici incontri con esperti della Rete Rurale Nazionale e con il valutatore indipendente del programma.

Al 30 aprile 2013, i GAL hanno presentato, per la misura in questione, progetti di cooperazione per un importo complessivo inferiore alla disponibilità totale della misura. Nel dettaglio, i progetti di cooperazione presentati dai GAL sono due, uno approvato ed uno in fase di istruttoria, per un costo complessivo massimo di €5.716.500. Altri due progetti sono in fase di definizione per un costo complessivo di €1.461.000. Il contributo pubblico per tutti e quattro i progetti è stimato nell'ordine di quattro milioni di euro.

I medesimi GAL non hanno manifestato ulteriori esigenze nel campo della cooperazione. Si ritiene pertanto che la previsione iniziale della misura sia stata sovrastimata.

Si prevede pertanto di ricondurre la dotazione della misura alle effettive esigenze verificatesi in fase di attuazione. I fondi così ottenuti sono utilizzati per incrementare l'asse 2 del programma, dove sussistono le maggiori esigenze dal punto di vista finanziario.

Come prima esperienza di attuazione di progetti di cooperazione in ambito PSR si ritiene comunque di aver raggiunto un buon risultato.

Si riporta, infine, l'ammontare della dotazione finanziaria della misura in termini di quota FEASR:

FEASR	
2.940.712	1.770.712

### 5.3.5 - Assistenza tecnica al Programma

#### 5.1.1 - Assistenza tecnica

##### Paragrafo "Copertura Finanziaria in Euro"

La tabella risulta così modificata:

Costo totale	Spesa pubblica
5.835.557 4.835.557	5.835.557 4.835.557

L'ammontare di quota FEASR relativa alla spesa pubblica sopra indicata è:

FEASR
2.567.645 2.127.645

Tabella formattata

#### Giustificazione delle modifiche

Alla data del 30 aprile 2013 è possibile quantificare con maggiore precisione le esigenze dell'autorità di gestione del PSR in termini di assistenza tecnica, comprese le esigenze di valutazione ex ante del programma di sviluppo rurale 2014-2020 e i rinnovi contrattuali del personale addetto all'assistenza tecnica. Si è quindi in grado di attestare che la dotazione finanziaria iniziale della misura è stata sovrastimata.

Si prevede pertanto di ricondurre la dotazione della misura alle effettive esigenze verificatesi in fase di attuazione. I fondi così ottenuti sono utilizzati per incrementare l'asse 2 del PSR, dove sussistono le maggiori esigenze dal punto di vista finanziario.

### 5.3.6 *Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del medesimo regolamento.*

La tabella risulta così modificata:

Priorità: gestione delle risorse idriche						
Asse 1						
Misura	Tipo di operazione (allegato II Reg. 74/2009)	Effetti potenziali	Tipo di operazione "Esistente" "Nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto - obiettivo	
					Numero imprese beneficiarie	Volume totali investimenti ('000 EUR)

1.2.3	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	Miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua	Nuova	Operazione 7 - Investimenti relativi alla riduzione del consumo di acqua e alla depurazione e riutilizzo in azienda e per il risparmio idrico	6	1.416
1.2.5	Tecnologie di risparmio idrico (p.es. sistemi di irrigazione efficienti)  Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)	Miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua e della capacità delle riserve idriche	Esistente	Operazione B. 3 - Costruzione, adeguamento funzionale di impianti per l'utilizzo agricolo delle acque di depurazione, nel caso i requisiti chimici, fisici e biologici delle suddette acque di depurazione non siano adeguati al loro utilizzo per l'agricoltura e relative connessioni tra gli impianti di depurazione civili e la rete irrigua	2	843
			Nuova	Operazione B. 4 - Investimenti in infrastrutture idriche a fini irrigui e/o potabili ad uso zootecnico finalizzati al risparmio e alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica (senza aumento dell'utilizzo della risorsa)	10	3.000

**Priorità: biodiversità**

**Asse 2**

Misura	Tipo di operazione (allegato II Reg. 74/2009)	Effetti potenziali	Tipo di operazione "Esistente" "Nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto - obiettivo	
					Numero beneficiari (aziende agricole o altri gestori territorio)	Volume totali investimenti (*000 EUR)
2.1.6	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	Nuova	Azione 1.b - investimenti per la ricostituzione di muretti a secco ai fini di: sviluppo di corridoi ecologici, potenziamento della rete ecologica, miglioramento del grado di connettività tra le aree protette	745 820	5.500 5.984

**Priorità: biodiversità**

Misura	Tipo di operazione (allegato II Reg. 74/2009)	Effetti potenziali	Tipo di operazione "Esistente" "Nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto - obiettivo	
					Numero beneficiari (aziende agricole o altri gestori territorio)	Volume totali investimenti (*000 EUR)
2.1.6	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	Esistente	Azione 2.b - Realizzazione o recupero di piccoli invasi (abbeveratoi per fauna selvatica, pozze, laghetti, ecc.) allo scopo di assicurare una buona disponibilità idrica, soprattutto nei periodi di siccità nonché di assicurare ambienti umidi per fauna e flora di pregio	12	216

**Priorità: adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti**

Misura	Tipo di operazione (allegato II Reg. 74/2009)	Effetti potenziali	Tipo di operazione "Esistente" "Nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto -obiettivo	
					Numero interventi preventivi / ricostitutivi	Volume totali investimenti (*000 EUR)
2.2.6	Azioni di prevenzione contro gli incendi boschivi e le calamità naturali connesse al clima	Sequestro del carbonio nelle foreste e prevenzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> , riduzione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle foreste	Esistente	Operazione 1 - Interventi preventivi dei danni causati al patrimonio boschivo dal fuoco o da altri disastri naturali; tali interventi possono riguardare sia interventi strutturali sul bosco sia interventi infrastrutturali	7	726
				Operazione 2 - Interventi di ricostituzione boschiva volti alla messa in sicurezza, compresa la difesa del suolo dall'erosione, e al ripristino dei valori ambientali, economici e sociali delle foreste distrutte o danneggiate dal fuoco o da altre calamità naturali.		
2.2.7	Conversione a tipi di foreste più resistenti	Riduzione degli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle foreste	Esistente	Operazione 1 - Interventi volti al riequilibrio strutturale e specifico dei boschi nonché per la valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico ambientali delle formazioni forestali (ad esempio la sostituzione di conifere con latifoglie autoctone)	20	1.802
<b>Priorità: energie rinnovabili</b>						
<b>Asse 3</b>						
Misura	Tipo di operazione (allegato II Reg. 74/2009)	Effetti potenziali	Tipo di operazione "Esistente" "Nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto -obiettivo	
					Numero di microimprese beneficarie /create	Volume totali investimenti (*000 EUR)
3.1.2	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	Sostituzione dei combustibili fossili	Esistente	Operazione 4 - Realizzazione di centrali alimentate con biomasse, di potenza non superiore a 1 MW	6	<u>2.041</u> <u>0.791</u>
<b>Priorità: infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali</b>						
Misura	Tipo di operazione (allegato II Reg. 74/2009)	Effetti potenziali	Tipo di operazione "Esistente" "Nuova"	Riferimento alla descrizione del tipo di operazione nel PSR	Indicatore di prodotto -obiettivo	
					Numero azioni sovvenzionate	Volume totale investimenti (*000 EUR)

3.2.1	Creazione di nuove infrastrutture a banda larga, con concessione dell'accesso comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo	n a	Nuova	Azione C - Infrastrutture per l'accesso alla banda larga:	1	1.000
	Potenziamento delle infrastrutture a banda larga esistenti	n a	Nuova		1	524
	Installazione di infrastrutture passive per la banda larga	n a	Nuova		1	524
	Creazione di nuove infrastrutture a banda larga, con concessione dell'accesso comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo (ad es. sistemi fissi, terrestri senza fili, satellitari, o una combinazione di tali sistemi)	n a	Nuova	Azione D - Sostegno per il collegamento alla tecnologia satellitare	100	50

## 6. PIANO DI FINANZIAMENTO

### 6.2.1 - Piano finanziario per asse (in euro per l'intero periodo)

La tabella risulta così modificata:

Asse	Spesa pubblica totale 2007 - 2013 (1)	Partecipazione pubblica		
		Tasso di partecipazione FEASR (%)		
		Media indicativo per l'insieme del periodo	Applicabile per il calcolo dei pagamenti FEASR (2)	Importo FEASR 2007 - 2013
Asse 1	<del>144.289.812</del> <u>144.284.066</u>	35,00%	35,00%	50.501.434
Asse 2	<del>58.108.002</del> <u>64.876.658</u>	44,00 %	44,00%	<del>25.567.521</del> <u>28.542.521</u>
Asse 3	15.284.092	44,00 %	44,00%	6.725.000
Asse 4	<del>51.883.078</del> <u>45.383.077</u>	39,00 %	39,00%	<del>20.234.400</del> <u>17.699.400</u>
Assistenza Tecnica	<del>5.835.557</del> <u>4.835.557</u>	44,00 %	44,00%	<del>2.567.645</del> <u>2.127.645</u>
<b>Totale generale</b>	<del>275.400.540</del> <u>274.663.450</u>	<b>38,34%</b>	<b>38,34%</b>	<b>105.596.000</b>

(1) Importi in euro stimati dallo Stato membro per l'insieme del periodo

(2) Tassi di cofinanziamento conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005

### 6.2.2 - Piano finanziario per asse (in euro per l'intero periodo)

La tabella risulta così modificata:

Asse	Spesa pubblica totale 2007 - 2013 (1)	Partecipazione pubblica		
		Tasso di partecipazione FEASR (%)		
		Media indicativo per l'insieme del periodo	Applicabile per il calcolo dei pagamenti FEASR (2)	Importo FEASR 2007 - 2013
Asse 1	3.833.088	61,23%	61,23%	2.347.000
Asse 2	<del>7.991.181</del> <u>8.491.181</u>	61,23%	61,23%	<del>4.893.000</del> <u>5.199.150</u>
Asse 3	<del>2.915.238</del> <u>2.415.237</u>	61,23%	61,23%	<del>1.785.000</del> <u>1.478.850</u>
Asse 4	0			0
Assistenza Tecnica	0			0
<b>Totale generale</b>	<b>14.739.506</b>	<b>61,23%</b>	<b>61,23%</b>	<b>9.025.000</b>

(1) Importi in euro stimati dallo Stato membro per l'insieme del periodo

(2) Tassi di cofinanziamento conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1290/2005

**6.3 - Piano finanziario FEASR per tipo di operazione per il periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2013 riferito alle priorità in applicazione dell'art. 16 bis punti da a) a f) e g), del reg.(CE) 1698/2005 (in euro)**

La tabella risulta così modificata:

<i>Asse / Misura</i>	<i>FEASR 2009/2013</i>	<i>%</i>
<b>Asse 1</b>		
Misura 123-Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto c) "gestione delle risorse idriche" del reg.(CE) 1698/2005	347.000	3,84
Misura 125-Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento..		
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto c) "gestione delle risorse idriche" del reg.(CE) 1698/2005	2.000.000	22,16
Totale Asse 1	2.347.000	26,00
<b>Asse 2</b>		
Misura 216-Investimenti non produttivi		
per le priorità in applicazione dell' art. 16 bis punto d) "biodiversità" del reg.(CE) 1698/2005	<del>3.500.000</del> 3.806.150	<del>38,78</del> 42,17
Misura 226-Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi		
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto a) "adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti" del reg.(CE) 1698/2005	400.000	4,43
Misura 227-Investimenti non produttivi		
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto a) "adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti" del reg.(CE) 1698/2005	993.000	11,00
Totale Asse 2	<del>4.893.000</del> 5.199.150	<del>54,22</del> 57,61
<b>Asse 3</b>		
Misura 312- Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese		
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto b) "energie rinnovabili" del reg.(CE) 1698/2005	<del>500.000</del> 193.850	<del>5,54</del> 2,15
Misura 321-Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale		
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto f) "innovazione connessa alle priorità di cui alle lettere a), b), c) e d)" del reg.(CE) 1698/2005	0	
per la priorità di cui all'art. 16 bis punto g) "infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali" del reg.(CE) 1698/2005	1.285.000	14,24
Totale Asse3	<del>1.785.000</del> 1.478.850	<del>19,78</del> 16,39
<b>Asse 4</b>		
Totale Asse 4	0	0
<b>Totale per le priorità di cui all'art. 16bis punti da a) a f) del reg.(CE) 1698/2005</b>	<b>7.740.000</b>	<b>80,22</b>
<b>Totale per le priorità di cui all'art. 16bis punto g) del reg.(CE) 1698/2005</b>	<b>1.285.000</b>	<b>19,78</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.025.000</b>	<b>100,00</b>

## 7 - RIPARTIZIONE INDICATIVA PER MISURA DI SVILUPPO RURALE

La tabella risulta così modificata:

Asse/Misura	Spesa pubblica	Spesa privati	Costo totale
111 - Azioni di formazione professionale e di informazione	2.900.000	-	2.900.000
112 - Avvio di giovani agricoltori	<del>14.514.286</del> <u>14.508.306</u>	-	<del>14.514.286</del> <u>14.508.306</u>
113 - Prepensionamento	685.714	-	685.714
114 - Utilizzo dei servizi di consulenza	871.429	217.857	1.089.285
115 - Istituzione di servizi di gestione, aiuto e consulenza	0	0	0
121 - Modernizzazione delle imprese agricole	<del>92.209.705</del> <u>92.209.940</u>	<del>92.209.705</del> <u>92.209.940</u>	<del>184.419.410</del> <u>184.419.880</u>
122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	7.700.000	6.300.000	14.000.000
123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	11.465.519	19.221.613	30.687.132
124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti	1.285.714	-	1.285.714
125 - Infrastrutture relative allo sviluppo e all'adeguamento...	13.547.481	4.982.568	18.530.049
126 - Ripristinare il potenziale della produzione agricola	2.007.337	501.834	2.509.171
132 - Partecipazione degli agricoltori ai programmi....	528.571	-	528.571
133 - Attività di informazione e promozione	407.143	174.490	581.633
<b>Totale Asse 1</b>	<del>148.122.900</del> <u>148.117.154</u>	<del>123.608.068</del> <u>123.608.302</u>	<del>271.730.968</del> <u>271.725.455</u>
211 - Indennità versata agli agricoltori in zone montane	<del>14.763.727</del> <u>20.265.131</u>	-	<del>14.763.727</del> <u>20.265.131</u>
212 - Indennità versate agli agricoltori in zone con svantaggi naturali diversi da ...	190.818	-	190.818
214 - Pagamenti agroambientali	<del>31.419.366</del> <u>31.425.255</u>	-	<del>31.419.366</del> <u>31.425.255</u>
215 - Pagamenti per il benessere degli animali	1.477.272	-	1.477.272
216 - Investimenti non produttivi	<del>10.932.061</del> <u>12.693.425</u>	<del>831.560</del> <u>492.701</u>	<del>11.763.621</del> <u>13.186.126</u>
221 - Primo imboschimento di terreno agricolo	340.909	-	340.909
223 - Primo imboschimento di terreno non agricolo	0	0	0
226 - Ripristinare il potenziale delle foreste e introdurre...	4.103.275	455.881	4.559.155
227 - Investimenti non produttivi	2.871.754	319.084	3.190.838
<b>Totale Asse 2</b>	<del>66.099.183</del> <u>73.367.839</u>	<del>1.606.525</del> <u>1.267.666</u>	<del>67.705.708</del> <u>74.635.504</u>

Asse/Misura	Spesa pubblica	Spesa privati	Costo totale
311 - Diversificazione con attività non agricole	<del>8.721.755</del> <u>10.721.755</u>	<del>7.135.981</del> <u>8.772.344</u>	<del>15.857.736</del> <u>19.494.099</u>
312 - Creazione e sviluppo di imprese	<del>3.352.958</del> <u>852.957</u>	<del>5.029.436</del> <u>1.279.435</u>	<del>8.382.394</del> <u>2.132.392</u>
313 - Incentivazione di attività turistiche	241.001	26.667	267.667
321 - Servizi di base per l'economia e per la popolazione rurale	4.644.099	1.094.513	5.738.612
322 - Rinnovo e sviluppo dei villaggi	46.336	5.148	51.485
323 - Conservazione e miglioramento del patrimonio rurale	738.636	492.424	1.231.061
331 - Formazione e informazione	454.545	-	454.545
<b>Totale Asse 3</b>	<del>18.199.329</del> <u>17.699.329</u>	<del>13.784.169</del> <u>11.670.531</u>	<del>31.983.498</del> <u>29.369.861</u>
411 - Attuare strategie di sviluppo locale. Competitività	13.481.923	14.322.350	27.804.273
412 - Attuare strategie di sviluppo locale. Ambiente/terreno	<del>10.611.123</del> <u>7.111.123</u>	<del>474.439</del> <u>317.949</u>	<del>11.085.562</del> <u>7.429.072</u>
413 - Attuare strategie di sviluppo locale. Qualità della vita	18.635.231	10.823.401	29.458.632
421 - Attuare progetti di cooperazione	<del>7.540.287</del> <u>4.540.287</u>	<del>4.521.210</del> <u>2.722.389</u>	<del>12.061.497</del> <u>7.262.676</u>
431 - Gestione del gruppo d'azione locale, acquisizione di competenze, animazione	1.614.513	-	1.614.513
<b>Totale Asse 4</b>	<del>51.883.078</del> <u>45.383.077</u>	<del>30.141.402</del> <u>28.186.089</u>	<del>82.024.480</del> <u>73.569.166</u>
<b>Totale Assi 1, 2, 3 e 4</b>	<del>284.304.490</del> <u>284.567.399</u>	<del>169.140.164</del> <u>164.732.588</u>	<del>453.444.654</del> <u>449.299.986</u>
511 - Assistenza tecnica	<del>5.835.557</del> <u>4.835.557</u>	-	<del>5.835.557</del> <u>4.835.557</u>
<b>Totale Complessivo</b>	<del>290.140.047</del> <u>289.402.956</u>	<del>169.140.164</del> <u>164.732.588</u>	<del>459.280.211</del> <u>454.135.543</u>

## QUADRO DI SINTESI DEGLI INDICATORI COMUNI INIZIALI, DI PRODOTTO, DI RISULTATO E DI IMPATTO

### INDICATORI COMUNI DI PRODOTTO

Le tabelle di seguito riportate risultano così modificate:

#### Indicatori comuni di prodotto Asse 1

Codice Misura	Indicatori di prodotto	Valore obiettivo	
		Ante HC	Post HC
111	Numero di partecipanti alla formazione	1.700	1.700
	Numero di giorni di formazione impartita	4.500	4.500

112	Numero di giovani agricoltori beneficiari	550	550
	Volume totale di investimenti (M€)	14,5	14,5
113	Numero di agricoltori prepensionati	15	<del>15</del> 14
	Numero di lavoratori agricoli prepensionati	10	<del>10</del> 1
	Numero di ettari resi disponibili	50	<del>50</del> 200
<b>Codice Misura</b>	<b>Indicatori di prodotto</b>	<b>Valore obiettivo</b>	
		<b>Ante HC</b>	<b>Post HC</b>
114	Numero di agricoltori beneficiari	700	700
	Numero di proprietari di foreste beneficiari	100	100
115	Numero di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione o di assistenza ..	-	-
121	Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli .....	3.168	3.168
	Volume totale di investimenti (M€)	174,5	184,4
122	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli .....	144	121
	Volume totale di investimenti (M€)	16,7	14
123	Numero di imprese beneficiarie	72	78
	Volume totale di investimenti (M€)	23,4	30,6
124	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	10	10
125	Numero di operazioni sovvenzionate	111	110
	Volume totale degli investimenti (M€)	15	18,5
126	Superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)	150	90
	Volume totale degli investimenti (M€)	4,3	2,5
132	Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie	400	340
133	Numero di azioni sovvenzionate	7	7

*Indicatori comuni di prodotto Asse 2*

<b>Codice Misura</b>	<b>Indicatori di prodotto</b>	<b>Valore obiettivo</b>	
		<b>Ante HC</b>	<b>Post HC</b>
211	Numero di aziende beneficiarie in zone montane	900	<del>900</del> 3.000
	Superficie agricola sovvenzionata in zone montane (ha)	11.000	<del>11.000</del> 17.500
212	Numero aziende beneficiarie in zone caratterizzate da svantaggi naturali ....	15	15
	Superficie agricola sovvenzionata in zone caratterizzate da svantaggi (ha)	100	100
214	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	3.840	7.500
	Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ha)	43.200	65.000
	Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale (ha)	10.080	50.000
	Numero di azioni in materia di risorse genetiche	288	288
	Numero totale di contratti	8.640	9.500
215	Numero di aziende agricole beneficiarie	180	60
	Numero di contratti per il benessere degli animali	180	60
216	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	1.012	<del>1.300</del> 1.500
	Volume totale di investimenti (M€)	3,1	<del>42</del> 14
<b>Codice Misura</b>	<b>Indicatori di prodotto</b>	<b>Valore obiettivo</b>	
		<b>Ante HC</b>	<b>Post HC</b>
221	Numero di beneficiari	80	80
	Numero di ettari imboschiti	90	90
223	Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	-	-
	Numero di ettari imboschiti	-	-
226	Numero di interventi preventivi/ricostitutivi	31	38
	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)	2.500	3.100
	Volume totale degli investimenti (M€)	4	4,6
227	Numero di proprietari di foreste beneficiari	18	38
	Volume totale di investimenti (M€)	1,4	3,2

*Indicatori comuni di prodotto Asse 3*

Codice Misura	Indicatori di prodotto	Valore obiettivo	
		Ante HC	Post HC
311	Numero di beneficiari	250	<del>250</del> 280
	Volume totale di investimenti (M€)	14,5	<del>45,8</del> 19,5
312	Numero di microimprese beneficiarie/create	74	<del>80</del> 20
	Volume totale di investimenti (M€)	6,3	<del>8,4</del> 2,1
313	Numero di beneficiari	1	1
	Volume totale di investimenti (M€)	0,27	0,27
321	Numero di azioni sovvenzionate	20	123
	Volume totale di investimenti (M€)	3,6	5,7
322	Numero di villaggi dove si realizzano gli interventi	7	2
	Volume totale degli investimenti (M€)	0,57	0,05
323	Numero di interventi sovvenzionati	45	45
	Volume totale di investimenti (M€)	1,2	1,2
331	Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	400	400
	Numero di giorni di formazione impartita	1.600	1.600

*Indicatori comuni di prodotto Asse 4*

Codice Misura	Indicatori di prodotto	Valore obiettivo
411 - 412 - 413	Numero di Gruppi di Azione Locale (GAL)	12
	Superficie totale coperta dai GAL (Km <sup>2</sup> )	4.000
	Popolazione totale coperta dai GAL	260.000
	Numero di progetti finanziati dai GAL	<del>1.000</del> 700
	Numero di beneficiari	<del>800</del> 640
421	Numero di progetti di cooperazione	6
	Numero di GAL cooperanti	<del>10</del> 7
431	Numero di azioni sovvenzionate	12

## INDICATORI COMUNI DI RISULTATO

Le tabelle di seguito riportate risultano così modificate:

### Indicatori comuni di risultato Asse 1

Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo		Principali misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
		Ante HC	Post HC	
1	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	1.500	1.500	111
2	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (€)	25.151.000	31.106.220	112
				113
				114
				115
				121
				122
				123
				124
3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	662	957	125
				126
				121
				122
4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (M€)	3	3	123
				124
				132
				133

### Indicatori comuni di risultato Asse 2

Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo		Principali misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
		Ante HC	Post HC	
6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo:			
	alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (ha)	13.208	<del>21.747</del> 29.467	211
				212
				214
				216
				221
				226
				227
	a migliorare la qualità dell'acqua (ha)	6.317	7.500	214
				221
				223
	a migliorare la qualità del suolo (ha)	8.945	12.927	214
				221
				223
226				
ad attenuare i cambiamenti climatici (ha)	2.640	10.927	227	
			214	
			221	
				226
				227
Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo		Principali misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
		Ante HC	Post HC	

6	ad evitare marginalizzazione e abbandono delle terre (ha)	11.143	14.497 20.997	211
				212
				221
				226
				227

### Indicatori comuni di risultato Asse 3

Codice	Indicatori di risultato	Valore obiettivo		Principali misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
		Ante HC	Post HC	
7	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (€)	5.500.000	7.701.210 7.650.501	311
				312
				313
8	Numero lordo di posti di lavoro creati	149	149 97	311
				312
				313
9	Numero di turisti in più	300	300	313
10	Popolazione rurale utente di servizi migliorati (n. abitanti)	81.500	87.050	321
				322
				323
11	Maggiore diffusione di internet nelle aree rurali (n. abitanti)		6.800	321
12	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	350	350	331

### INDICATORI COMUNI DI IMPATTO

Codice	Indicatori di impatto	Valore obiettivo		Principali Misure che concorrono al raggiungimento del valore obiettivo
		Ante HC	Post HC	
1	Crescita economica (M€)	31	34,4 33,1	1.1.2
				1.2.1
				1.2.2
				1.2.3
				1.2.4
				1.2.5
				1.3.2
				1.3.3
				3.1.1
				3.1.2
				3.1.3
				3.2.1
				3.2.2
				3.2.3
3.1.2				
3.1.3				
3.2.1				
3.2.2				
3.2.3				

### Coerenza tra le modifiche proposte e le risultanze delle attività di valutazione

Si riportano di seguito le principali evidenze delle attività di valutazione in merito alle modifiche proposte con riferimento specifico alle singole misure del PSR Liguria.

### **Misura 2.1.1 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane**

Nell'ambito del documento valutativo "Gli effetti di alcune Misure del PSR Liguria su tematiche trasversali: aspetti economici, ambientali e sociali", il valutatore ha evidenziato «*come la misura 2.1.1 abbia costituito un valido sostegno al mantenimento della biodiversità nelle aree montane, favorendo la presenza di habitat misti (pascoli-prati, bosco) che risultano adatti allo sviluppo di molte specie ornitologiche.*» In base poi all'analisi della suddivisione territoriale, al 31/12/2012, delle aziende beneficiarie di indennità compensative (comprese, quindi, le poche aziende aderenti alla misura 2.1.2), nonché delle relative superfici sovvenzionate (disamina effettuata utilizzando il criterio di prevalenza), risulta che quasi il 23% di tali aziende ricade in aree Natura 2000, ovvero in aree che possono essere considerate a pieno titolo come zone ad elevato valore naturalistico; la superficie interessata è pari, invece, a più del 50% di quella totale sostenuta.

Ad ulteriore supporto delle motivazioni alla base dell'incremento della dotazione finanziaria della misura 2.1.1, le attività di valutazione realizzate, in particolare nell'annualità 2012, hanno confermato il ruolo centrale della stessa - oltre che, come sopra evidenziato, in relazione alle due azioni chiave del PSR Liguria correlate al più vasto obiettivo prioritario del PSN "Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione dei sistemi agro-forestali ad alto valore naturale" - anche in merito al perseguimento dell'obiettivo prioritario del PSN "Tutela del territorio", cui la misura in oggetto è direttamente collegata tramite l'azione chiave "Mantenimento del presidio delle zone svantaggiate". Ne deriva, di conseguenza, un rafforzamento della strategia di intervento prevista dal PSR Liguria in merito all'asse 2.

La nuova quantificazione dei valori obiettivo (rivisti al rialzo) per gli indicatori di prodotto e risultato costituisce, infine, una diretta conseguenza della rimodulazione della dotazione finanziaria precedentemente assegnata.

### **Misura 2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli**

A giudizio del valutatore indipendente la decisione dell'amministrazione regionale di incrementare le risorse finanziarie della misura 2.1.6 risulta coerente con la valenza ambientale che essa assume, il cui riscontro è stato effettuato anche avvalendosi delle indagini dirette condotte su un campione rappresentativo di beneficiari (nel corso del 2012 - *cf.* documento valutativo "Gli effetti di alcune Misure del PSR Liguria su tematiche trasversali: aspetti economici, ambientali e sociali").

In relazione, nella fattispecie, all'azione 1 (ripristino dei muretti secco tradizionali, tra gli elementi più tipici del paesaggio rurale ligure), dati significativi provenienti dalle indagini condotte mettono in luce che, sebbene una quota pari al 6% dei soggetti indichi come finalità dei propri investimenti non produttivi "la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio rurale" - dimostrando, comunque, un'apprezzabile consapevolezza dell'importanza di tali realizzazioni per la tutela ed il recupero di aspetti paesistici tradizionali e, più in generale, del territorio regionale - le motivazioni principali che hanno condotto i beneficiari ad aderire a tale azione sono relative alla difesa dal dissesto idrogeologico (nel 94% dei casi). Per quanto riguarda quindi, più nello specifico, il contributo della misura 2.1.6 alla prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico, è stato possibile evidenziare come il 54% dei soggetti beneficiari sia stato direttamente interessato da fenomeni quali frane e alluvioni: solitamente si è trattato di un evento alluvionale (anche se l'8% del campione ha dichiarato di essere stato interessato da almeno 3 eventi), mentre il 23% ha subito più di 2 frane. Tali fenomeni hanno interessato porzioni diverse delle aziende, con le alluvioni che hanno riguardato circa il 10% della superficie aziendale nel 27% dei casi. Nessun beneficiario ha dichiarato, invece, la presenza di fenomeni erosivi.

Sempre nell'ambito delle attività di valutazione *in itinere*, infine, si sottolinea come il ripristino dei muretti a secco tradizionali (per il 76% dei beneficiari intervistati le realizzazioni rientrano nell'intervallo 50-100 m<sup>2</sup>) - per diversi aspetti, uno dei *fiori all'occhiello* del programma - abbia garantito positivi effetti, oltre che sull'aumento del grado di stabilità dei versanti interessati da tali manufatti, anche sulla salvaguardia degli organismi vegetali ed animali e, in particolare, sulla tutela di sistemi agricoli HNV. Ulteriori dati provenienti dalle indagini dirette condotte nel corso del 2012 hanno evidenziato come i beneficiari dell'azione 1 della misura 2.1.6 gestiscano aziende agricole di piccole dimensioni (il 71% ha meno di 5 ha di SAU), ma con superfici ricadenti, in buona parte, in aree di grande valore naturalistico: la maggior parte degli interventi ha riguardato, difatti, appezzamenti coltivati con olivo o vite (le classi *Corine Land Cover* riferite ai Codici 2.2.1 "vigneti" e 2.2.3 "oliveti" rientrano, nel caso della Regione Liguria, nella definizione di aree "ad alto valore naturale di tipo agricolo"), con una concentrazione nella zona del Ponente ligure.

Anche in questo caso, quindi, si deve evidenziare un rafforzamento della strategia iniziale del programma che, rispetto ai fabbisogni del territorio regionale, viene perseguita in termini (azione chiave) di "Conservazione della biodiversità" e di "Tutela del paesaggio agrario tradizionale e dei sistemi agro-forestali ad alto valore naturale". L'aumento della dotazione finanziaria della misura 2.1.6 determina naturalmente, al contempo, un consolidamento della funzione fondamentale della stessa in relazione alla prevenzione del rischio alluvionale e di dissesto idrogeologico e, quindi, per il perseguimento dell'obiettivo prioritario del PSN "Tutela del territorio".

### **Misura 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole**

L'importanza della misura 3.1.1 nell'ambito degli interventi a favore delle aree rurali viene ad essere confermata anche dalle risultanze delle attività di valutazione *in itinere*. Più in particolare, le analisi valutative realizzate nel corso del 2012 - attraverso un'indagine campionaria estesa all'intero territorio regionale - tendono a rafforzare i giudizi valutativi sulla rilevanza della misura nell'ambito della strategia generale dell'asse 3 del programma (*cf.* Relazione di Valutazione Intermedia 2010). In tal senso, il valutatore ha evidenziato il ruolo centrale degli interventi attivati dalla misura rispetto al perseguimento dell'obiettivo prioritario del PSN "Mantenimento e/o creazione di opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali". È stato rimarcato altresì come la diversificazione in attività non agricole abbia comportato, in un'ottica temporale, una maggiore diffusione sul territorio regionale delle strutture agrituristiche (46%) cui si accompagnano - nell'ottica del miglioramento della redditività aziendale - la vendita diretta di prodotti agricoli (20%), trasformazione-lavorazione dei prodotti agricoli all'interno delle aziende (16%) e la creazione di fattorie didattiche (9%). In termini di effetti economici e reddituali, gli investimenti attivati stanno manifestando delle situazioni tendenzialmente performanti: lo scenario post-investimento, infatti, evidenzia delle situazioni di ispessimento del fatturato lordo aziendale e, in particolare, un aumento della quota di fatturato proveniente da attività extra-agricole (ad esempio, la quota di soggetti che ha dichiarato un contributo al fatturato da attività extra-agricole di oltre il 40% è passato dall'8% nella situazione di pre-intervento al 32% nella situazione post-investimento).

In aggiunta, anche gli effetti prodotti dalla misura 3.1.1 sull'occupazione (creazione/mantenimento dei posti di lavoro) risultano positivi e di tutto rilievo tenuto conto, tra l'altro, delle difficoltà che sta attraversando il mercato del lavoro, sia a livello settoriale che, più in generale, con riferimento all'intero sistema economico. Il 23% del campione ha dichiarato, infatti, la creazione di nuovi posti di lavoro, mentre l'investimento ha contribuito a stabilizzare gli occupati agricoli nel 77% dei casi. Si evidenzia, infine, come la misura 3.1.1 intervenga anche per la "Riduzione dei gas serra" (obiettivo prioritario PSN di carattere ambientale) e, più in generale, per la lotta ai cambiamenti climatici, attraverso il sostegno allo sviluppo della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Dalle indagini condotte dal valutatore è emerso come circa un quarto dei beneficiari abbia effettuato investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti

rinnovabili. Tra questi la maggioranza (88%) ha optato per l'installazione di pannelli solari: il 50% ha scelto impianti fotovoltaici (da 6 a 80 mq), mentre il 38% pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua (da 4,5 a 30 mq); la restante quota si è concentrata poi nella realizzazione di caldaie a biomassa.

Sulla scorta delle risultanze delle indagini dirette, il valutatore ritiene auspicabile un accrescimento del plafond finanziario della misura 3.1.1 che, in prospettiva, potrà apportare un ulteriore contributo positivo a supporto delle attività di diversificazione verso attività extra-agricole nelle aree rurali della Regione, esercitando, al contempo, una funzione importante in relazione al perseguimento di obiettivi ambientali, ed in particolare delle priorità inerenti alla mitigazione dei cambiamenti climatici ed alla promozione della "produzione di energia rinnovabile".

In conclusione, il valutatore ritiene che l'aumento della dotazione finanziaria della misura rafforzi il ruolo centrale della stessa nell'ambito delle finalità perseguite dall'asse 3 e sia coerente con gli obiettivi strategici del programma.

### **Misura 3.1.2 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese**

A supporto delle motivazioni alla base della rimodulazione finanziaria, le attività di valutazione realizzate, in particolare nell'annualità 2012, hanno confermato il ruolo centrale della misura 3.1.1 rispetto alla 3.1.2 in merito al perseguimento dell'obiettivo prioritario PSN "Mantenimento e/o creazione di opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali", cui le due misure sono direttamente collegate. Il ruolo centrale della misura 3.1.1 è identificabile, nello specifico, sia dal punto di vista della strategia generale dell'asse 3 - essa sostiene il reddito delle aziende agricole in qualità di principale presidio del territorio, facendo leva sulla diversificazione delle attività produttive e del tessuto economico più in generale - sia in relazione alla dotazione finanziaria della stessa, la più consistente dell'asse. A giudizio del valutatore, la modifica proposta mantiene l'impostazione della misura coerente con l'obiettivo prioritario del PSN sopra richiamato, e con l'azione chiave del PSR Liguria "Sviluppo del turismo rurale". Inoltre, nonostante la rimodulazione proposta riduca il valore target degli indicatori - in termini di azioni sovvenzionate, risultati prodotti e impatto netto - il valutatore ritiene che la modifica risulti proporzionale alle effettive esigenze di sviluppo e diversificazione delle aree più rurali del territorio regionale.

Si sottolinea, infine, come la rimodulazione finanziaria prevista in relazione alle misura 3.1.2 non possa pregiudicare, a giudizio del valutatore, il raggiungimento dei correlati obiettivi a valenza ambientale, né tantomeno il grado di coerenza del programma con gli obiettivi strategici di cui al Piano Energetico Ambientale Regionale.

Più in generale, poi, si può asserire come il supporto del programma (nel suo complesso) alla strategia regionale in merito alle "energie rinnovabili" non risulti significativamente intaccato dalla variazione finanziaria attinente alla misura 3.1.2, dal momento che la Regione Liguria, nell'ambito del PSR, rende comunque disponibili importanti risorse economiche che, grazie all'effetto moltiplicatore del cofinanziamento comunitario e statale, vogliono costituire un importante sostegno ad attività ed investimenti direttamente o indirettamente connessi alla produzione di energia a partire da fonti rinnovabili. Lo stesso valutatore ha evidenziato, nel documento "Gli effetti di alcune Misure del PSR Liguria su tematiche trasversali: aspetti economici, ambientali e sociali", *«come il PSR Liguria 2007-2013 sia intervenuto positivamente per il sostegno allo sviluppo della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, che ha riguardato principalmente le fonti "solare" (termico e fotovoltaico) e "biomassa", e come, in tale ambito, il ruolo principale sia stato esercitato da alcune misure degli assi 1 e 3»*. L'indagine diretta effettuata presso i beneficiari delle misure 1.2.1, 1.2.3 e 3.1.1 ha permesso, infatti, di analizzare quanti di essi abbiano introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile: la percentuale di realizzazione più alta si è

registrata tra i beneficiari della misura 3.1.1 (24%). Quote minori hanno interessato i beneficiari delle misure 1.2.3 (12% per il settore agroindustria e 5% per quello forestale) e 1.2.1 (11%). Se la distribuzione delle varie tipologie di impianto tra i beneficiari della misura 1.2.1 è risultata molto simile a quella dei beneficiari della misura 3.1.1, le caldaie a biomasse hanno interessato, invece, la totalità dei beneficiari della misura 1.2.3- forestale ed una quota pari al 66% dei beneficiari della misura 1.2.3- agroindustria (il rimanente 34% ha optato per il solare termico).

D'altro canto, come precedentemente evidenziato, l'aumento della dotazione finanziaria della misura 3.1.1, consolidando in maniera significativa gli obiettivi di sviluppo economico e sociale delle aree rurali della regione (attraverso la diffusione dell'imprenditorialità nei settori extra agricoli), e potenziando il ruolo ad essa attribuito nell'ambito delle finalità ambientali perseguite anche dagli interventi del terzo asse, tenderà, peraltro, a generare effetti positivi sulla "Riduzione dei gas serra", in quanto contribuirà alla nascita di microimprese che operano nelle zone rurali svolgendo una serie di attività, tra le quali la produzione di energia da fonti rinnovabili.

#### **Misura 4.1.2 - Gestione dell'ambiente e del territorio**

Le analisi valutative effettuate (*cf.* Approfondimento Leader. L'attuazione delle strategie di sviluppo locale nel PSR Liguria 2007-2013: l'analisi delle rete sociali applicata ai GAL) avallano la proposta di rimodulazione finanziaria approntata dalla Regione Liguria. In tal senso, il valutatore sostiene come, nonostante la rimodulazione prevista, il peso finanziario delle risorse destinate a livello regionale all'attuazione dell'approccio Leader permanga comunque tra i più alti a livello nazionale. Tale situazione conferma quindi l'importanza che il PSR Liguria attribuisce alla realizzazione delle strategie di sviluppo locale, intese come strumento necessario per migliorare la vita nelle aree rurali e creare competenze a livello locale attraverso la sperimentazione e l'innovazione di nuovi metodi di intervento.

In aggiunta, è utile evidenziare come nel corso del 2011 i GAL, concluso il primo ciclo di bandi emessi tra il 2009 e il 2010, abbiano provveduto a liquidare le domande di pagamento pervenute e ad utilizzare le risorse finanziarie rinvenienti per effettuare le opportune rimodulazioni a favore di quelle misure che hanno suscitato maggiore interesse sul territorio. La rimodulazione proposta, pertanto, non inficia il perseguimento degli obiettivi specifici previsti dalle strategie di sviluppo locale né, tantomeno, la capacità del programma di intervenire positivamente sugli obiettivi generali di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. In relazione a queste ultime finalità, infatti, la riduzione potenziale del contributo della misura 4.1.2 - conseguente alla variazione finanziaria che la va ad interessare - viene, infatti, ad essere sufficientemente controbilanciata proprio dall'incremento di risorse a valere sia sulla misura 2.1.1. che, soprattutto, sulla misura 2.1.6, la quale sostiene, con regia regionale, la realizzazione della stessa tipologia di interventi sovvenzionati nell'ambito delle azioni previste dalla misura 4.1.2 - 2.1.6.

#### **Misura 4.2.1 - Cooperazione**

La misura persegue gli obiettivi prioritari "Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale" e "Valorizzazione delle risorse endogene dei territori" attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione tra GAL a livello interterritoriale e transnazionale. Come riportato nella Relazione di Valutazione Intermedia, tale misura, *«finanziando progetti che prevedono lo scambio di esperienze tra GAL, appare in grado di favorire in maniera diretta un rafforzamento della capacità gestionale locale e un miglioramento delle pratiche di progettazione su temi specifici e rilevanti per il sostegno ai percorsi di sviluppo endogeno dei territori rurali»*; tuttavia *«le azioni di cooperazione possono produrre effetti immediati riguardo alla valorizzazione delle risorse endogene nella misura in cui l'oggetto dello scambio di esperienze riguarda l'ambito di intervento delle Misure attivate dalle Strategie di Sviluppo Locale»* e pertanto il successo dei progetti di cooperazione *«dipenderà*

*dal grado in cui - allorché verrà attivata - la Misura sarà orientata a realizzare progetti mirati a rafforzare l'incisività dell'intervento delle Misure 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3, piuttosto che lo scambio di buone prassi in tema di gestione.»* In aggiunta, le analisi valutative sulle strategie di sviluppo locale realizzate nel corso del 2012 hanno fatto emergere, da un punto di vista generale, come le azioni di cooperazione abbiano subito dei rallentamenti per via della riorganizzazione funzionale dei GAL regionali conseguente allo scioglimento delle Comunità montane. La cooperazione si rende infatti possibile quando anche i partner dei progetti sono in condizione di procedere con l'attuazione delle azioni programmate. Stante, tuttavia, alle sollecitazioni della Commissione europea a procedere con l'attivazione della misura, nel corso del 2011 l'amministrazione regionale è comunque riuscita a contribuire alla fase di avvio del processo di attuazione della misura, realizzando, tra l'altro, una riunione ad hoc con i rappresentanti dei GAL regionali per l'approfondimento delle tematiche legate ai progetti di cooperazione nell'ambito dell'Asse 4.

Ciò premesso, a giudizio del valutatore, la modifica finanziaria proposta non interferisce con la corretta implementazione dei progetti di cooperazione. La dotazione residuale, infatti, si reputa sufficiente a consentire l'implementazione dei progetti di cooperazione ricompresi nell'ambito delle strategie di sviluppo locale.

## **5. Effetti previsti dalle modifiche**

### **5.1. Effetti sull'attuazione del programma**

Le modifiche di carattere finanziario sono tese, in generale, a migliorare le prestazioni di efficacia ed efficienza del programma. Infatti, le risorse rese disponibili a seguito delle operazioni di rimodulazione delle previsioni di spesa delle misure rivelatesi di modesto tiraggio sono state fatte confluire verso le misure più performanti.

Ciò comporta, per le misure interessate dall'incremento della dotazione finanziaria iniziale, il consolidamento degli obiettivi prioritari e delle azioni chiave di asse al cui perseguimento le stesse concorrono direttamente. In particolare, in ordine agli spostamenti di risorse, a favore dell'asse 2, è importante sottolineare come la rimodulazione interessi non tanto movimenti di risorse interne all'asse stesso quanto trasferimenti di risorse provenienti da altri assi (assi 3, 4 e 5). Si rafforza, di conseguenza, l'azione tesa a soddisfare uno dei fabbisogni ambientali del territorio regionale più acuti (che più minacciano cioè la stabilità dell'ecosistema connesso alle attività agricole e forestali): mantenere la sopravvivenza delle attività agricole tradizionali che nella specifica situazione regionale ha immediati riflessi sul dissesto idrogeologico e in particolare sulla stabilità dei versanti sistemati a terrazze sostenute da muri a secco e sulla regimazione delle acque, oltre che sulla biodiversità.

D'altro canto, la diminuzione della dotazione finanziaria iniziale delle misure rivelatesi di modesto tiraggio, non comporta l'indebolimento degli obiettivi prioritari e delle azioni chiave di asse al cui perseguimento le stesse misure dovevano concorrere. Come sottolineato anche dal valutatore (*cfr.* § sulla Coerenza tra le modifiche proposte e le risultanze delle attività di valutazione, *pg.* 33) la riduzione delle risorse allocate nell'asse 4 (misure 4.1.2 e 4.2.1) non richiede una rivisitazione della strategia regionale per esso prevista che continua a poggiare sui punti e sui fabbisogni individuati in fase di programmazione (realizzazione, tramite l'asse 4, degli obiettivi degli altri assi, quali crescita del budget rispetto ai precedenti programmi Leader, miglioramento della collocazione dei prodotti agricoli e forestali sui mercati, investimenti a tutela dell'ambiente ecc.).

Anche il taglio alle risorse in origine destinate alla misura 3.1.2 non modifica sostanzialmente la strategia di intervento alla base dell'asse 3 (che in riferimento alla misura in questione ha come obiettivo prioritario il mantenimento e la creazione di opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali).

Nonostante il numero di posti di lavoro creati previsto per tale misura in fase di programmazione sia diminuito (e solo in parte compensato dalla rivisitazione al rialzo dello stesso indicatore per la misura 3.1.1), il valore obiettivo di asse riferito a questo target resta un obiettivo importante considerate anche le difficoltà del mercato del lavoro nell'attuale sistema economico (*cf.* § sulla Coerenza tra le modifiche proposte e le risultanze delle attività di valutazione, *pg.* 31-32).

A non risultare compromesso dalla riduzione delle risorse finanziarie (targete HC) della misura 3.1.2, è anche il sostegno del programma allo sviluppo della produzione e dell'utilizzo di energie rinnovabili. Infatti al perseguimento della priorità di cui all'art. 16 bis punto b) del reg. (CE) 1698/2005 possono concorrere anche altre misure del programma (1.2.1, 1.2.3 e 3.1.1) che, pur non prevedendo riserve specifiche, contemplano tipologie di investimento che vanno in questa direzione.

Riguardo, infine, agli effetti delle altre modifiche proposte sull'attuazione del programma, la revisione degli indicatori della misura 1.1.3, volta a rendere più attendibili i valori target della misura, costituisce un adattamento sostanzialmente diretto ad assicurare maggiore corrispondenza fra l'obiettivo fissato in fase di programmazione e i risultati ottenuti in fase di attuazione. Dal canto suo la decisione di prolungare la durata degli impegni agroambientali assunti nell'attuale programmazione mira, invece, a non far ricadere nel prossimo gli effetti di questi impegni.

## **5.2. Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Per alcune delle misure che hanno visto modificata l'originaria dotazione finanziaria, si è rilevata la necessità di procedere ad un adattamento della quantificazione dei relativi indicatori. Si è colta, altresì, l'occasione per aggiornare/correggere, rispetto a quanto previsto in origine, il valore obiettivo di alcuni indicatori secondo i suggerimenti forniti dagli Uffici della Commissione europea e dal valutatore.

## **6. Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

Le modifiche proposte sono coerenti con il Piano Strategico Nazionale. Le misure interessate dalle modifiche, infatti, (anche quelle che vedono decurtata la propria dotazione finanziaria) restano in ogni caso funzionali all'attivazione delle azioni chiave e al perseguimento degli obiettivi prioritari del PSN. Il riferimento riguarda i seguenti obiettivi:

- 1) la conservazione della biodiversità e la tutela e diffusione dei sistemi agro-forestali ad alto valore naturale. Tra le azioni chiave al perseguimento dell'obiettivo rientrano gli interventi volti a favorire lo sviluppo della fruizione naturalistica e il miglioramento del paesaggio attraverso misure di mitigazione (siepi, muretti a secco, piccole zone umide);
- 2) la tutela del territorio, obiettivo all'interno del quale sono previste tre principali azioni chiave:
  - tutela del suolo;
  - tutela del paesaggio rurale;
  - mantenimento dell'attività agricola nelle zone svantaggiate;

- 3) il mantenimento e/o creazione di nuove opportunità occupazionali e di reddito in aree rurali, obiettivo in relazione al quale tra le azioni chiave che potrebbero interessare rientra la creazione di iniziative che consentano una reale diversificazione delle attività agricole, concentrando l'attenzione, in relazione alle potenzialità dei territori, sulla qualificazione dell'offerta agrituristica, la produzione di energia, la valorizzazione di prodotti di qualità del territorio, le iniziative di agricoltura sociale, ecc.;
- 4) il rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale e la valorizzazione delle risorse endogene dei territori.

## **7. Implicazioni finanziarie delle modifiche.**

A livello di programma nel suo complesso, le modifiche "ordinarie" di natura finanziaria derivano dalla necessità di una migliore taratura delle risorse ancora disponibili al fine di soddisfare le nuove esigenze emerse a seguito dell'attuazione.

A livello di singole misure, al fine di correggere alcune sovrastime che sono emerse nel corso dell'attuazione rispetto alle previsioni della fase di programmazione, si è proceduto a decurtare l'iniziale dotazione finanziaria trasferendo le relative risorse alle misure con maggiore tiraggio finanziario.

Si fa, inoltre, presente che, si tratta di rimodulazioni non solo interne agli assi (asse 3) ma anche, e soprattutto, tra assi diversi (da assi 3, 4 e 5 ad asse 2). Il trasferimento tra assi, peraltro, resta al di sotto dell'3% [articolo 9, comma 2 del regolamento (CE) 1974/2006, come modificato dal regolamento (UE) n. 335/2013] della partecipazione totale del FEASR al programma per l'intero periodo di programmazione.

A livello di spesa pubblica totale gli spostamenti effettuati tra assi con tasso di cofinanziamento diversi tra loro ha comportato una diminuzione di spesa pubblica totale di poco più di €700.000. Invariata la quota FEASR, la diminuzione è stata suddivisa tra quota nazionale e quota regionale.

In ordine ai fondi ordinari, poi, i trasferimenti non hanno sostanzialmente intaccato le risorse complessive previste in fase di programmazione per gli assi 1 e 3. Essi hanno, invece, mutato gli importi complessivi programmati per gli altri tre assi, in aumento per l'asse 2 (è quindi evidente l'intenzione di rafforzare il perseguimento di obiettivi di carattere ambientale) e in diminuzione per gli assi 4 e 5.

Quanto alle risorse HC/RP i movimenti si sono registrati tra gli assi 2 e 3, con parte delle risorse di quest'ultimo spostate a favore del primo. Il passaggio ha interessato non solo assi diversi ma anche priorità diverse nel senso che nuove risorse sono state destinate ad azioni dirette alla tutela della biodiversità a scapito di quelle inizialmente destinate per investimenti per lo sviluppo di energie rinnovabili.

Non vi sono, invece, implicazioni di ordine finanziario nelle altre modifiche proposte.

## **8. Comitato di Sorveglianza**

In ordine alle modifiche proposte, il Comitato di Sorveglianza è stato consultato in seduta ordinaria, tenutasi in data 12 giugno 2013. A seguito di tale consultazione, l'Autorità di Gestione del

programma ha provveduto a completare il documento presentato all'esame del Comitato con le precisazioni, gli approfondimenti e le verifiche richieste dai servizi della Commissione europea:

- spiegare, soprattutto per le misure che prevedono una riduzione di risorse, il motivo di eventuali problemi incontrati, cosa si è fatto per ovviare a questi problemi;
- precisare nel testo di descrizione delle modifiche, gli importi anche in termini di FEASR;
- inserire nella scheda di notifica delle modifiche i capitoli riguardanti la coerenza delle modifiche proposte con il PSN e con gli esiti della valutazione intermedia e in itinere;
- spiegare come le rimodulazioni rispondano agli obiettivi del programma oltre alle esigenze del territorio (a tal proposito non sembra essere stata presentata una modifica dei capitoli sulla strategia);
- spiegare come sarà mantenuto il raggiungimento degli obiettivi del programma con le rilevanti riduzioni di alcune misure e l'impatto sui rispettivi assi;
- circa i trascinati 2000 - 2006 precisare se i tassi di cofinanziamento per spesa pubblica totale e FEASR sono gli stessi delle misure nella tabella del capitolo 7 e spiegare il motivo della differenza tra gli importi programmati e le previsioni di spesa;
- precisare, nella descrizione della modifica della misura 2.1.6 che le risorse aggiuntive Health Check concorreranno al raggiungimento della priorità "biodiversità" e presentare la modifica anche della tabella 5.3.6;
- precisare, circa la misura 3.1.2, le cause della scarsa adesione, cosa è stato fatto per rimuovere queste cause, quali e quanti nuovi bandi sono stati fatti e come saranno assicurati gli stessi obiettivi della misura;
- presentare, sempre per la misura 3.1.2, la modifica della tabella 5.3.6 e rivedere, se necessario, il capitolo del PSR relativo all'analisi e alla strategia delle scelte *Health Check* - energie rinnovabili
- precisare, circa l'asse 4, le cause della scarsa adesione alle misure oggetto di modifica, cosa è stato fatto per rimuovere queste cause, quali e quanti nuovi bandi sono stati fatti e come saranno assicurati gli stessi obiettivi delle misure;
- rivedere, se necessario, il capitolo del PSR relativo all'analisi e alla strategia dell'asse 4;
- chiarire, circa la misura 4.2.1, cosa si intende con l'espressione "*I medesimi GAL non manifestano ulteriori esigenze nel campo della cooperazione*", anche in considerazione dell'importanza che riveste la misura in vista della nuova programmazione 2014 - 2020;
- chiarire, circa la tabella 6.2.1 il perché risultano cancellati i tassi di cofinanziamento indicati nella colonna "Applicabile per il calcolo dei pagamenti FEASR" (eventuali modifiche del tasso di cofinanziamento richiedono, infatti, una nuova decisione della Commissione e devono quindi essere notificate con una base legale diversa da quella indicata). Verificare, quindi, importi e tassi sul sistema SFC prima di notificare formalmente le modifiche;
- prevedere, nella tabella 7, anche una colonna con gli importi FEASR;
- prevedere, nella tabella riepilogativa anche una colonna che indichi la variazione percentuale della rimodulazione per ogni misura e per asse, sia in termini di FEASR sia in termini di spesa pubblica.

Non ha, invece, prodotto effetti diretti sulla compilazione della presente scheda di notifica, il rilievo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea che, al fine di poter determinare più agevolmente gli effetti finanziari della rimodulazione tra assi, ha chiesto di integrare il piano finanziario con prospetti contabili aggiuntivi nei quali siano distintamente indicate le quote di cofinanziamento statale e regionale.

L'impostazione del PSR non prevede, infatti, [reg. (CE) 1974/2006 (allegato II)], l'introduzione di tabelle nelle quali siano distintamente indicate tali quote.

L'Autorità di Gestione ha, in ogni caso, predisposto la tabella in questione,

Riguardo, in particolare, all'osservazione inerente l'eventuale modifica dei tassi cofinanziamento indicati dalla tabella 6.2.1, l'Autorità di Gestione sottolinea che si tratta di variazioni minime, nell'ordine del terzo/quarto decimale, derivate da calcoli che MIPAAF e AGEA Coordinamento hanno effettuato, sulla spesa già sostenuta, allo scopo di far rientrare lo scostamento verificatosi a causa di una errata liquidazione degli importi derivati dal precedente periodo di programmazione (che, per alcune misure, registrava tassi di cofinanziamento diversi rispetto agli attuali).

A partire da una certa data (e fino a fine periodo di programmazione) sarà, quindi, necessario procedere ai pagamenti applicando il nuovo tasso di cofinanziamento che riguarderà, peraltro, solo gli assi 1 e 2 (rispettivamente 35,0013% e 43,9950%). L'AdG tiene, inoltre, a sottolineare come, se considerati nel loro complesso, i tassi di cofinanziamento restano comunque invariati. Ciò dovrebbe indurre a ritenere le modifiche proposte non soggette a Decisione.

L'AdG, infine, porta all'attenzione dei membri del CdS la circostanza per cui, se sarà confermata la necessità di dovere procedere all'applicazione di queste variazioni, dovranno conseguentemente operarsi degli aggiustamenti, sia pure minimi, della dotazione finanziaria di spesa pubblica (la quota FEASR resta invariata) di alcune altre misure del programma (oltre a quelle già presentate).

Da ultimo, l'AdG ricorda l'art. 39 del regolamento (CE) 1698/2005 ai sensi del quale *“la durata degli impegni come regola generale è compresa tra cinque e sette anni”*. L'AdG informa i membri del CdS che intende avvalersi della norma per la misura 2.1.4 stabilendo che la durata massima dell'impegno sarà prevista in 7 anni, fermo restando per il beneficiario l'obbligo di mantenere l'impegno per almeno 5 anni.

Tale modifica al programma (che solo per una mera dimenticanza non è stata inserita nella documentazione sottoposta all'esame del CdS) sarà in ogni caso proposta ai servizi della CE con il presente pacchetto di modifiche.

Predisposto il testo delle proposte di modifica al programma tenuto conto delle osservazioni formulate in sede di Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione ha, quindi, avviato le procedure previste per presentare la richiesta di modifica conformemente all'articolo 6 paragrafo 1 lettera c) del regolamento CE n. 1974/2006.